

OLTREPÒ



Insieme all'assessore Sertori ha visitato alcuni siti che ospiteranno i futuri progetti da poco finanziati

di Nicola Antonietti

REVERE (BORGO M.NO) «14 milioni e 300mila euro sono una bella cifra, ma ora si tratta di mettere "a terra" questi fondi e concretizzare i progetti che abbiamo in animo di realizzare»: l'area interna dell'Oltrepò mantovano è realtà - e lo abbiamo diffusamente raccontato - ma mancava solo il suggello ufficiale di una visita del governatore lombardo **Attilio Fontana**. Ieri, il numero uno di Palazzo Lombardia ha incoraggiato così i sindaci del territorio, riuniti con molte altre autorità nel palazzo ducale di Revere e, insieme all'assessore **Massimo Sertori**, ha visitato alcuni dei futuri siti dei progetti previsti dall'area interna.

Accolto a Palazzo Ducale dal presidente del Consorzio Oltrepò **Alberto Borsari**, da numerosi sindaci e da tante altre autorità tra cui il presidente della Provincia **Carlo Bottani**, Fontana ha precisato che «l'Oltrepò è un esempio concreto di come, grazie alla collaborazione tra istituzioni e amministrazioni locali, sia possibile promuovere lo sviluppo attraverso interventi che migliorano i servizi, tutelano le fasce sociali più deboli, valorizzano il patrimonio ambientale e culturale, rendendo queste zone sempre più attrattive. Gli oltre 14 milioni di euro destinati a quest'area confermano ancora una volta come Regione Lombardia risponda con pragmatismo alle istanze locali attraverso un'assegnazione puntuale di fondi che si traducono in progetti

Area Interna, Fontana: e ora partiamo

Il governatore lombardo nell'Oltrepò: bene i 14,3 milioni, ma adesso mettiamoli a terra

capaci di migliorare la competitività di questo territorio».

Fontana ha visitato, a Ostiglia, gli edifici che ospitano gli alloggi di edilizia popolare in

fase di riqualificazione. Nel pomeriggio, con l'assessore Sertori, è passato al centro Polifunzionale di Emergenza di Protezione civile a Villa

Poma vicino al quale sorgerà la nuova caserma dei Vigili del Fuoco, per poi proseguire al Museo Gorni di Nuvolato di Quistello), interessato dal pro-

getto sulla realizzazione del sistema diffuso di foresterie, ciclofficine e residenze artistiche) e infine al parco San Lorenzo di Pegognaga, tra le

aree coinvolte nell'intervento di miglioramento dell'accessibilità delle aree Plis (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale).

